

BONAVENTURA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA N. 8 - PREGANZIOL (TV)
Codice Fiscale	02286060260
Numero Rea	TV 199763
P.I.	02286060260
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	421200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	57.458	111.019
II - Immobilizzazioni materiali	1.441.564	1.848.352
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.034.783	1.058.322
Totale immobilizzazioni (B)	2.533.805	3.017.693
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	329.089	311.190
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.649.878	4.989.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	207.820
imposte anticipate	316.027	398.891
Totale crediti	3.965.905	5.595.750
IV - Disponibilità liquide	1.016.181	178.369
Totale attivo circolante (C)	5.311.175	6.085.309
D) Ratei e risconti	409.223	396.753
Totale attivo	8.254.203	9.499.755
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
III - Riserve di rivalutazione	1.404.080	1.404.080
IV - Riserva legale	60.000	60.000
VI - Altre riserve	3.532.896	3.532.895
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	336.848	723.490
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	517.489	(386.642)
Totale patrimonio netto	6.151.313	5.633.823
B) Fondi per rischi e oneri	100.458	80.458
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.464	107.640
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.398.299	3.029.770
Totale debiti	1.398.299	3.029.770
E) Ratei e risconti	458.669	648.064
Totale passivo	8.254.203	9.499.755

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.301.057	6.125.283
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	183.099	184.765
altri	117.259	76.599
Totale altri ricavi e proventi	300.358	261.364
Totale valore della produzione	7.601.415	6.386.647
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	774.500	757.091
7) per servizi	2.165.935	2.255.936
8) per godimento di beni di terzi	743.984	789.643
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.653.090	1.626.882
b) oneri sociali	682.263	620.928
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	89.977	87.614
c) trattamento di fine rapporto	89.977	87.614
Totale costi per il personale	2.425.330	2.335.424
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	576.195	624.611
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.308	56.033
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	519.887	568.578
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.875	17.608
Totale ammortamenti e svalutazioni	593.070	642.219
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.899)	38.219
14) oneri diversi di gestione	244.966	139.661
Totale costi della produzione	6.929.886	6.958.193
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	671.529	(571.546)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.066	2.820
Totale proventi diversi dai precedenti	8.066	2.820
Totale altri proventi finanziari	8.066	2.820
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.004	6.928
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.004	6.928
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.938)	(4.108)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	23.539	-
Totale svalutazioni	23.539	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(23.539)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	644.052	(575.654)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.699	17.349

imposte differite e anticipate	82.864	(206.361)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	126.563	(189.012)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	517.489	(386.642)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, al netto degli ammortamenti sistematicamente effettuati in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Tale posta, tenuto conto delle indicazioni dell'OIC n.24, viene ammortizzata in un periodo di 18 anni attese le valutazioni in termini di utilità futura effettuate in sede di rilevazione iniziale e confermate e verificate periodicamente sulla base delle valutazioni relative ai benefici economici futuri.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori. Gli ammortamenti sono calcolati a norma dell'art. 2426 Cod.Civ., in funzione della residua possibilità di utilizzo dei beni, in base al livello di usura fisica e di obsolescenza.

Per gli ammortamenti vengono applicate le seguenti aliquote annue, invariate rispetto a quelle dell'esercizio precedente:

- Escavatori e pale 12 %
- Impianti generici 10 %
- Macchinari 9% - 15 %
- Autoveicoli industriali 20 %
- Mobili e arredi 12 %
- Attrezzature 20 %
- Costruzioni leggere 12,50%
- Macchine elettroniche ufficio 20 %

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato; nel primo esercizio, la quota di ammortamento è rapportata alla metà di quella annuale, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviiati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel 2020 la società ha provveduto a rivalutare alcuni cespiti ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020. Il maggior valore, pari ad Euro 1.602.738 si riferisce esclusivamente ad impianti e macchinari. Contabilmente la rivalutazione è stata registrata mediante storno del fondo ammortamento e ove questo non fosse stato capiente è stato incrementato il costo storico per la differenza.

I criteri seguiti nella rivalutazione sono riconducibili alla stima della maggiore capacità produttiva attribuibile ai beni sopra individuati, accompagnata però anche da una vita economica utile residua più lunga rispetto a quella originariamente stimata.

Sui maggiori valori dei beni iscritti in bilancio, pari a complessivi Euro 1.602.738 è dovuta un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP pari al 3%. Tale imposta è stata portata a deconto del saldo attivo di rivalutazione. È stato deciso, altresì, di versare l'imposta per l'affrancamento della riserva di rivalutazione, nell'eventualità di distribuzione ai soci. Il debito tributario è stato, infine, stanziato nella voce D.12) Debiti tributari del passivo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

La Società, nel presente bilancio, non ha fruito della possibilità di sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 co. 7-bis ss. del DL 14.8.2020 n. 104 (conv. L. 13.10.2020 n. 126).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono così valutate: le materie prime ed ausiliarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando, nel primo caso, il metodo del costo medio ponderato; i "deviatoi ferroviari" assemblati dalla società, sono stati valutati al minore tra il costo di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dal mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 321.438.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto redige il bilancio in forma abbreviata.

Non esistono, al 31/12/2023, crediti in valuta estera.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

I Fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto redige il bilancio in forma abbreviata.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.109.043	7.228.155	1.075.542	9.412.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	998.024	5.379.803		6.377.827
Svalutazioni	-	-	17.220	17.220
Valore di bilancio	111.019	1.848.352	1.058.322	3.017.693
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.746	116.849	-	119.595
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.751	-	3.751
Ammortamento dell'esercizio	56.308	519.887		576.195
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	23.539	23.539
Altre variazioni	1	1	-	2
Totale variazioni	(53.561)	(406.788)	(23.539)	(483.888)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.111.790	7.280.514	1.075.542	9.467.846
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.054.332	5.838.950		6.893.282
Svalutazioni	-	-	40.759	40.759
Valore di bilancio	57.458	1.441.564	1.034.783	2.533.805

Immobilizzazioni immateriali

Tra le immobilizzazioni, risultano altresì imputati:

- l'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce al plusvalore dell'attività conferita dalla società Edilfer srl (successivamente incorporata nella Sfera Srl) attribuito dal perito nella perizia di stima redatta ai sensi dell'articolo 2465 del codice civile allegata all'atto costitutivo;
- gli oneri pluriennali si riferiscono principalmente a costi sostenuti per licenze software, per ottenimento certificazioni di qualità e costi sostenuti su beni di proprietà di terzi;
- nel corso del 2023 la società ha confermato le certificazioni ISO18000.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 56.308, le immobilizzazioni immateriali nette ammontano ad € 57.458.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.950	989.984	114.109	1.109.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.225	880.690	114.109	998.024
Valore di bilancio	1.725	109.294	-	111.019
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.746	-	-	2.746
Ammortamento dell'esercizio	1.265	55.043	-	56.308
Altre variazioni	1	-	-	1
Totale variazioni	1.482	(55.043)	-	(53.561)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.697	989.984	114.109	1.111.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.490	935.733	114.109	1.054.332
Valore di bilancio	3.207	54.251	-	57.458

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.280.514; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.838.950.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.948	4.874.334	1.113.247	1.233.626	7.228.155
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.948	3.390.284	1.022.269	960.302	5.379.803
Valore di bilancio	-	1.484.050	90.978	273.324	1.848.352
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	28.938	33.268	54.643	116.849
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.548	203	-	3.751
Ammortamento dell'esercizio	-	346.492	78.599	94.796	519.887
Altre variazioni	1	-	-	-	1
Totale variazioni	1	(321.102)	(45.534)	(40.153)	(406.788)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.949	4.880.954	1.130.619	1.261.992	7.280.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.948	3.718.006	1.085.175	1.028.821	5.838.950
Valore di bilancio	1	1.162.948	45.444	233.171	1.441.564

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

nr	Tipologia bene	Durata del contratto	Valore attuale al 31.12.2023 delle rate di canone non scadute	Onere finanz. effettivo riferibile all'esercizio 2023	Costo storico del bene (costo per il concedente)	Aliquota amm.to 2023	Quota amm.to dell'es. 2023	F.do amm.to	Valore netto di bilancio
						(sommatoria aliquote)			
1	Semirimorchio	60 mesi (01/12/2017 - 01/12/2022)	0,00	630,00	70.010,00	15% (97,50%)	10.502,00	68.263,00	1.747,00
2	Caricatore tipo rf8	60 mesi (03/11/2016 - 02/11/2021)	0,00	630,00	250.000,00	15% (100%)	6.250,00	250.000,00	0,00
3	Range Rover	36 mesi (06/02/2018 - 01/02/2021)	0,00	0,00	60.251,00	25% (100%)		60.251,00	0,00
4	Caricatore rf8 ALA	48 mesi (06/03/2019 - 06/03/2023) - prorogato	37.314,00	3.144,00	330.000,00	15% (67,50%)	49.500,00	222.750,00	107.250,00
5	Caricatore	30 mesi (18/12/2019 - 18/06/2022)	0,00	0,00	330.000,00	15% (67,50%)	49.500,00	222.750,00	107.250,00
6	Sollevatrice	60 mesi (16/05/2019 - 16/05/2024)	9.520,00	869,00	133.000,00	15% (67,50%)	19.950,00	89.775,00	43.225,00
7	Trattore stradale	60 mesi (29/11/2019 - 29/11/2024)	18.359,00	1.161,00	112.000,00	20% (90,00%)	22.400,00	100.800,00	11.200,00
8	Escavatore Caterpillar M315	60 mesi (12/03/2021 - 12/03/2026)	52.283,00	1.460,00	146.000,00	20% (50,00%)	29.200,00	73.000,00	73.000,00
9	Escavatore Caterpillar 323LN	60 mesi (01/06/2021 - 01/06/2026)	72.492,00	1.820,00	182.000,00	20% (50,00%)	36.400,00	91.000,00	91.000,00

10	Caricatore VAIA CAR ALX362	60 mesi (01 /03/2021- 01 /03/2026	145.595,00	8.079,00	400.000,00	15,00% (37,50%)	60.000,00	150.000,00	250.000,00
11	Caricatore RF8S 2022	60 mesi (01 /11/2022- 31 /10/2027	218.315,00	3.537,00	524.200,00	7,50% (22,50%)	78.630,00	117.945,00	406.255,00
Totale			553.878,00	21.330,00	2.537.461,00		362.332,00	1.446.534,00	1.090.927,00

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	272.450	51.692	324.142
Svalutazioni	-	17.220	17.220
Valore di bilancio	272.450	34.472	306.922
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	23.539	23.539
Totale variazioni	-	(23.539)	(23.539)
Valore di fine esercizio			
Costo	272.450	51.692	324.142
Svalutazioni	-	40.759	40.759
Valore di bilancio	272.450	10.933	283.383

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati, pari ad euro 751.400, sono tutti verso soggetti italiani e sono nei confronti della società Nep Italy srl. I finanziamenti verso Nep Italy srl sono infruttiferi di interessi. Nel corso del 2023 non ci sono state variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	751.400	751.400	751.400
Totale crediti immobilizzati	751.400	751.400	751.400

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Nep Italy S.r.l.	Tito (PZ)	01882840760	10.000	3.404	469.160	459.777	98,00%	1.023.850
Totale								1.023.850

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2022.

Il bilancio al 31/12/2023, in corso di predisposizione, evidenzia un utile in corso di maturazione pari ad euro 74.180.

Non si ritiene di procedere nella svalutazione della partecipazione nella società Nep Italy Srl in quanto la riduzione di valore non può considerarsi durevole e si ritiene possa essere recuperata nei prossimi esercizi. Nello specifico, la decisione di non procedere alla svalutazione è supportata dall'esito favorevole di un contenzioso con la Pubblica Amministrazione che ha riconosciuto la legittimità dell'impianto di recupero di rifiuti proposto dalla partecipata.

Si auspica, infatti, l'ipotesi che il Giudizio sia trattenuto in decisione e che sia deciso favorevolmente con una Sentenza, che verrà depositata entro marzo/aprile 2025, che possa riconoscere, a titolo di risarcimento, una somma pari ad euro 900.000.

La società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato in quanto non vengono superati i limiti dimensionali ex art. 27 D.Lgs. 127/1991.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
EDO S.r.l.	Tito (PZ)	01654110764	40.000	5.542	25.425	10.933	43,00%	10.933
Totale								10.933

La Società, nel corso del 2023, ha provveduto ad adeguare la svalutazione della partecipazione detenuta nella società EDO S.r.l. al valore della stessa effettuata sulla base del patrimonio netto.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	109.438	26.797	136.235
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	201.752	(8.898)	192.854
Totale rimanenze	311.190	17.899	329.089

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.356.757	(1.216.873)	3.139.884	3.139.884
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	590.668	(221.067)	369.601	369.601
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	398.891	(82.864)	316.027	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	249.434	(109.041)	140.393	140.393
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.595.750	(1.629.845)	3.965.905	3.649.878

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione, pari ad euro 234.600. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 103.714 a copertura perdite ed è stato incrementato, per euro 16.875, a titolo di accantonamento per rischi su crediti.

Non ci sono crediti con esigibilità oltre 5 anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	178.369	837.812	1.016.181
Totale disponibilità liquide	178.369	837.812	1.016.181

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1	(1)	-
Risconti attivi	396.752	12.471	409.223
Totale ratei e risconti attivi	396.753	12.470	409.223

I risconti attivi si riferiscono, principalmente, a canoni di leasing ed al pagamento anticipato dei fitti passivi per l'utilizzo dei locali in cui viene svolta l'attività d'impresa.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte ed è interamente versato.

Nel corso dell'anno non è stata deliberata dall'assemblea alcuna nuova distribuzione di utili.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	300.000	-	-	-			300.000
Riserve di rivalutazione	1.404.080	-	-	-			1.404.080
Riserva legale	60.000	-	-	-			60.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	395.940	-	-	-			395.940
Riserva da riduzione capitale sociale	17.905	-	-	-			17.905
Riserva avanzo di fusione	2.320.552	-	-	-			2.320.552
Varie altre riserve	798.498	-	2	1			798.499
Totale altre riserve	3.532.895	-	2	1			3.532.896
Utili (perdite) portati a nuovo	723.490	(386.642)	-	-			336.848
Utile (perdita) dell'esercizio	(386.642)	386.642	-	-	517.489		517.489
Totale patrimonio netto	5.633.823	-	2	1	517.489		6.151.313

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
RISERVA DA SOPRAPREZ. AZ./QUOTE	757.597
RISERVA DA CONFERIMENTO	37.498
AVANZO UTILI EX SAS	3.403
Totale	798.499

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	300.000	Capitale	
Riserve di rivalutazione	1.404.080	Utili	A;B;C

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale	60.000	Utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	395.940	Utili	A;B;C
Riserva da riduzione capitale sociale	17.905	Capitale	A;B;C
Riserva avanzo di fusione	2.320.552	Capitale	A;B;C
Varie altre riserve	798.499	Capitale	A;B;C
Totale altre riserve	3.532.896		A;B;C
Utili portati a nuovo	336.848	Utili	A;B;C
Totale	5.633.824		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Tra i Fondi per rischi ed oneri è iscritto il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

I fondi di quiescenza sono interamente costituiti dal fondo trattamento di fine mandato dell'organo amministrativo determinato in base alle specifiche disposizioni statutarie e alle deliberazioni assembleari conseguenti, con addebito a conto economico alla voce "B7) Spese per servizi". La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce all'accantonamento deliberato dall'organo assembleare.

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili si è incrementato da Euro 80.458 ad Euro 100.458.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella tabella che segue è riassunta la movimentazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto maturato, ed utilizzato, nel corso del 2023 dal personale dipendente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	107.640
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	89.977
Altre variazioni	(52.153)
Totale variazioni	37.824
Valore di fine esercizio	145.464

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.009.744	(986.852)	22.892	22.892
Debiti verso fornitori	1.622.500	(576.154)	1.046.346	1.046.346
Debiti tributari	135.629	(37.588)	98.041	98.041
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.233	(2.300)	84.933	84.933
Altri debiti	174.664	(28.577)	146.087	146.087

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	3.029.770	(1.631.471)	1.398.299	1.398.299

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono rappresentati esclusivamente da partite di spesa pagate con la carta di credito e da interessi passivi che verranno regolati all'inizio del 2024.

Altri debiti

La voce "Altri Debiti" accoglie, principalmente:

- Debiti verso dipendenti: € 130.472;
- Ratei personale dipendente: € 15.548.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38.168	(24.274)	13.894
Risconti passivi	609.896	(165.121)	444.775
Totale ratei e risconti passivi	648.064	(189.395)	458.669

I ratei passivi afferiscono principalmente a premi assicurativi maturati ma non ancora pagati.

I risconti passivi si riferiscono, invece, alla quota di ricavo relativa al credito per investimenti in beni strumentali di competenza degli esercizi successivi e alla quota di agevolazione Sabatini di competenza degli esercizi successivi

Nella tabella che segue è dettagliata la stratificazione dell'importo iscritto tra i risconti passivi.

Risconti passivi

Credito beni strumentali ordinari 2020	3.100
Credito beni strumentali ordinari 2021	3.723
Credito beni strumentali 4.0 del 2021	162.595
Contributo Sabatini	41.197
Credito beni strumentali revamping 2022 (4.0)	29.932
Credito beni strumentali 4.0 del 2022	196.575
Credito beni strumentali ordinari 6% anno 2022	7.406
Altri	248
Totale	444.775

Non ci sono valori, iscritti tra ratei e risconti, con scadenza oltre 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 517.489,12.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

La società ha realizzato un valore della produzione nell'esercizio pari ad Euro 7.601.415 in aumento rispetto a quanto realizzato nell'esercizio 2022, pari ad Euro 6.386.647.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato, ad esempio, dal caro energia.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi

Contributi in c/esercizio

Crediti contributi autotrasportatori	9.828
Credito Adblue	377
Crediti trasportatori conto terzi	7.526
Totale	17.731

Nella voce A5) sono contabilizzati inoltre i seguenti contributi c/impianti di competenza del presente esercizio.

Contributi c/impianti

Credito beni strumentali beni strumentali ordinari 2020	1.759
Credito beni strumentali 2021	6.066
Credito beni strumentali 4.0 del 2021	72.760
Credito beni strumentali 4.0 del 2022	52.420
Credito beni strumentali revamping 2022 (4.0)	6.414
Credito beni strumentali ordinari 6% anno 2022	2.333
Contributo Sabatini	23.616
Totale	165.368

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I principali costi iscritti nella voce B6) Materie prime sono rappresentati da:

Descrizione	Importo
Acquisto di merci	402.392
Acquisto di carburante	330.140
Acquisto indumenti da lavoro	13.034

I principali costi iscritti nella voce B7) Costi per servizi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Prestazioni lavoro di terzi	36.881
Manutenzioni beni propri	227.101
Manutenzioni beni terzi	298.715
Assicurazioni	85.899
Compensi amministratori	144.000
Consulenze professionali	166.132
Pasti e soggiorni personale dip.	357.781
Costi per smaltimento rifiuti	435.775
Accontamento TFM	20.000
Pedaggi autostradali	34.371
Utenze	8.662

I costi iscritti nella voce B8) Costi per godimento di beni di terzi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Locazioni passive	199.752
Noleggi macchinari	98.599
Canoni di leasing	445.634

I principali costi iscritti nella voce 14) Altri oneri di gestione si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Formalità amministrative	30.032

Danni contro terzi in cantieri	95.499
Multe e sanzioni	9.374
Sopravvenienze	9.379
Quote associative	4.925

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio si segnala che sono stati liquidati circa 82.000 di euro relativi a rimborsi assicurativi su sinistri relativi a danni causati presso cantieri nel corso dell'ordinaria attività della società.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.304.311
Differenze temporanee nette	(1.304.311)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	398.891
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(82.864)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	316.027

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento svalutazione crediti indeducibile non dedotto nell'anno 2018	100.000	(100.000)	-	24,00%	24.000
Manutenzioni eccedenti il limite di deducibilità fiscale nel 2018	16.517	(5.506)	11.011	24,00%	3.965
Manutenzioni eccedenti il limite di deducibilità fiscale nel 2019	65.288	(21.762)	43.526	24,00%	15.669
Accantonamento svalutazione crediti indeducibile non dedotto nell'anno 2019	136.704	-	136.704	24,00%	-
Accantonamento svalutazione crediti indeducibile non dedotto nell'anno 2020	29.054	-	29.054	24,00%	-
Manutenzioni eccedenti il limite di deducibilità fiscale nel 2020	33.328	(11.109)	22.219	24,00%	7.999
Manutenzioni eccedenti il limite di deducibilità fiscale nel 2021	56.120	(14.030)	42.090	24,00%	13.469
Perdite fiscali	1.172.638	(162.475)	1.010.163	24,00%	38.994
Accantonamento svalutazione EDO	17.220	(17.220)	-	24,00%	4.133
Accantonamento f.do svalutazione crediti verso clienti 2022	388	-	388	24,00%	-
Manutenzioni eccedenti il limite di deducibilità fiscale nel 2022	16.085	(3.217)	12.868	24,00%	772

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
di esercizi precedenti	1.010.163		
Totale perdite fiscali	1.010.163		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.010.163	24,00%	242.439

Le perdite fiscali disponibili al 31/12/2022 erano pari ad euro 1.172.638 e parte delle quali (euro 162.475) sono state utilizzate a riduzione dell'imponibile fiscale dell'anno corrente secondo le disposizioni fiscali vigenti; di conseguenza sono state rilasciate le imposte anticipate relative all'importo utilizzato che erano state stanziare negli anni precedenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	33
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	41

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	130.000
Compensi società di revisione	7.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a contratti per lo smaltimento di rifiuti con Nep Italy srl. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante la crisi tra Ucraina e Russia, attualmente in corso, la Società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che, salvo quanto eventualmente pubblicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 L. 24 dicembre 2012 n. 34, a cui si rinvia ai sensi dell'art. 3-quater, comma 2, del D.L. n. 135/2018, ha ricevuto, nel corso dell'anno 2023, i seguenti contributi:

Contributo bonus per dispositivi acqua potabile	189
Totale	189

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di accantonare l'utile di esercizio ad incremento della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Preganziol (TV), li 25 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Bonaventura Ruggero



bonaventura Srl

società unipersonale
Sede Legale: Via Gen. C.A. Dalla Chiesa, 8
31022 PREGANZIOL (TV) - P.I. 02286060260
tel. 0422 633124 - fax 0422 633191
Codice SDI: M5UXCR1